REGIONE MOLISE

ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA PRODUTTIVA

AUTORITA' DI GESTIONE
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013

BANDO PUBBLICO

RICONOSCIMENTO IDONEITA' PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE

SOMMARIO

1. PREMESSA 2
2. DEFINIZIONI 3
3. ORGANISMI DI CONSULENZA, SOGGETTI RICHIEDENTI 3
4. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI 4
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA 7
6. FASI DEL PROCEDIMENTO 9
7. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO 13
8. OBBLIGHI DEGLI ORGANISMI DI CONSULENZA 14
9. RICORSI 15
10. DISPOSIZIONI FINALI 15

ALLEGATO A MODULISTICA

SCHEDA INFORMATIVA - PARTNER 26
DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA 26
MISURA 114 PSR DELLA REGIONE MOLISE 2007-2013 26
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE 28

1. Premessa

Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG), prevede - Articolo 20 lettera a) punto iv) ed articolo 24 - un sostegno a favore degli agricoltori per aiutarli a sostenere i costi dei servizi di consulenza aziendale che individuano e, ove necessario, propongono miglioramenti per quanto riguarda il rispetto delle norme obbligatorie in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali e benessere degli animali.

Il Regolamento (CE) n. 1782/2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune, all'articolo 13, ai fini della istituzione del "Sistema di consulenza aziendale", definisce le caratteristiche che devono possedere i servizi di consulenza aziendale per poter fruire di un sostegno.

Il Regolamento (CE) n. 1974/2006 -Articolo 15 del Regolamento CE n. 1974/2006 e Allegato II, comma 5.3.1.1.4- recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005, rimandando a quanto già disposto dal Titolo II capo 3 del Regolamento (CE) n. 1782/2003, ha precisato, le competenze e gli strumenti di cui devono disporre le autorità o gli organismi selezionati per l'erogazione di servizi di consulenza alle aziende agricole.

Con la deliberazione n. 186 del 22/03/2010, la Giunta regionale ha preso atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 04/03/2010 che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Molise che ha introdotto la Misura 114 – Aiuti per l'utilizzo di servizi di consulenza aziendale.

La Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013 prevede l'attivazione di una procedura di iscrizione di organismi in possesso di requisiti minimi di idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale.

Il presente bando dà attuazione a quanto previsto nelle fonti normative sopra citate, definendo i criteri adottati per l'accertamento del possesso dei requisiti dei soggetti richiedenti, le fasi del procedimento amministrativo di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e le modalità per esercitare la vigilanza sul mantenimento dei requisiti da parte degli organismi riconosciuti.

Con il bando di apertura termini per la presentazione delle domande di contributo da parte degli agricoltori interessati, ai sensi della Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013, verranno precisati gli standard esecutivi del servizio di consulenza aziendale (sottoscrizione del Protocollo di consulenza aziendale, numero minimo di prestazioni, check-list e strumenti di supporto, ecc.), i conseguenti obblighi cui devono sottostare gli organismi ritenuti idonei allo svolgimento di tale attività (monitoraggio, obbligo e modalità di fatturazione del servizio, ecc.) e le modalità di esecuzione dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme erogazione del servizio da parte degli organismi di consulenza, come previsto dalla Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013.

2. Definizioni

Ai fini del presente bando, si intende per:

1. "sistema di consulenza aziendale": l'insieme delle disposizioni, degli atti, delle norme che consentono di garantire un'offerta completa di servizi di consulenza;
2. "servizi di consulenza": l'insieme delle prestazioni e dei servizi offerti ai soggetti beneficiari dagli organismi di consulenza;
3. "Organismo di consulenza": l'organismo riconosciuto o l'autorità designata che eroga servizi di consulenza agli imprenditori agricoli ed ai detentori di aree forestali;
4. "riconoscimento": il conferimento della qualifica di organismo di consulenza, da parte della Regione, previa verifica dei requisiti richiesti;
5. "criteri di riconoscimento": i requisiti che devono essere posseduti dall'organismo di consulenza per poter essere riconosciuto;
6. "consulente": la persona che, in rapporto di dipendenza o collaborazione a vario titolo con un organismo di consulenza, presta la sua opera per la fornitura di servizi di consulenza agli imprenditori agricoli ed ai detentori di aree forestali;
7. "soggetti beneficiari": gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali che, avvalendosi dei servizi di consulenza possono ricevere un sostegno pubblico ai sensi del Regolamento (CE) n.1698/05, Art. 20, lettera a), punto iv), a parziale rimborso dei costi sostenuti per la fruizione dei servizi medesimi;
8. "condizionalità": i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento (CE) n. 1782/03;
9. "campi di condizionalità": i vari settori a cui si riferiscono i criteri di gestione obbligatori ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1782/03 (ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali) e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'allegato IV dello stesso regolamento;
10. "atto": ciascuna delle direttive e dei regolamenti che figurano nell'allegato III del Reg. (CE) n.1782/03;
11. "norma": le norme definite dagli Stati membri in conformità dell'articolo 5 e dell'allegato IV del Reg. (CE) n. 1782/03.

3. Organismi di consulenza, soggetti richiedenti

Gli Organismi di consulenza forniscono, a favore di aziende agricole e forestali, un servizio di consulenza aziendale costituito da un insieme di prestazioni/servizi attivati a seguito della stipula di un contratto o protocollo con il soggetto beneficiario.

Il servizio di consulenza aziendale persegue gli obiettivi e le finalità di cui alla misura 114 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Molise.

Gli Organismi di consulenza, qualora riconosciuti idonei dalla Regione Molise alla erogazione dei servizi, vengono iscritti su richiesta presso un apposito elenco tenuto dalla Regione Molise.

L'Organismo di consulenza riconosciuto idoneo può operare su tutto il territorio regionale.

Un organismo di consulenza riconosciuto idoneo all'erogazione di servizi di consulenza aziendale da altro Stato membro, Regione o Provincia autonoma, può operare nel territorio della Regione Molise qualora dimostri di poter soddisfare le condizioni di cui al presente atto.

Possono richiedere il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale i soggetti costituiti in forma di società o associazione, anche professionale, istituita con atto pubblico, che operano nel campo della consulenza aziendale e dispongono dei requisiti minimi di cui al successivo art. 4.

4. Requisiti dei soggetti richiedenti

Per essere riconosciuti idonei, in qualità di "Organismo di consulenza", all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, i soggetti richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero al Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA), o ad altro pubblico registro o ad analogo registro previsto dal Paese membro in cui è avvenuta la costituzione, ove previsto;

b) fini statutari o oggetto sociale comprendenti la realizzazione di attività e servizi di consulenza/assistenza alle aziende agricole;

c) durata residua di almeno 10 anni, calcolata a decorrere dalla data di presentazione della domanda di riconoscimento, prevista dallo statuto vigente e dall'atto costitutivo;

d) capacità e qualificazione in materia di consulenza aziendale su tutti gli aspetti della condizionalità, desumibile dai titoli di studio e dalle esperienze lavorative degli operatori dello staff tecnico e dalle referenze tecnico-scientifiche dell'eventuale soggetto o ente specializzato con il quale è stato previsto un accordo preliminare di collaborazione, come descritto al successivo punto f);

e) disponibilità di un responsabile tecnico, nominato con delibera dell'organo amministrativo, in possesso di ognuno dei requisiti di seguito specificati:

- inquadramento pertinente con la funzione svolta, in possesso di diploma di scuola media superiore a carattere agrario (perito agrario, agrotecnico, ecc.) e/o diploma di laurea in scienze agrarie, forestali, ambientali, delle preparazioni alimentari, delle produzioni animali, medicina veterinaria, ecc;
- iscrizione all'Albo o Collegio professionale;

- il responsabile tecnico, che sia o meno anche tecnico dello stesso staff, può svolgere tali funzioni presso un solo soggetto richiedente;

f) disponibilità di uno staff tecnico da impiegare direttamente nell'erogazione di servizi di consulenza aziendale, composto da almeno tre tecnici singolarmente in possesso di entrambi i requisiti di seguito specificati:

- titolo di studio pertinente con le materie oggetto di consulenza, in possesso di diploma di scuola media superiore a carattere agrario (perito agrario, agrotecnico, ecc.) e/o diploma di laurea in scienze agrarie, forestali, ambientali, delle preparazioni alimentari, delle produzioni animali, medicina veterinaria, ecc;

- esperienza lavorativa almeno biennale nell'ambito della consulenza aziendale o in attività riferibili al sistema della conoscenza in agricoltura nel settore agricolo o forestale per un periodo di almeno due anni nel quinquennio antecedente l'incarico dell'organismo di consulenza, tale condizione non è richiesta a coloro che sono regolarmente iscritti ad un Albo o Collegio professionale.

Il tecnico può svolgere tale funzione nell'ambito dello staff tecnico di un solo soggetto richiedente. Lo staff tecnico, nel suo complesso, deve possedere adeguate conoscenze e competenze su tutti i campi di condizionalità e, in special modo, sugli aspetti tecnico-gestionali relativi all'applicazione degli atti e delle norme che ad essa si riferiscono.

L'esperienza lavorativa, non richiesta per i tecnici regolarmente iscritti da Albo o Collegio professionale, nell'ambito della consulenza aziendale viene documentata mediante la presentazione di un dettagliato curriculum professionale sottoscritto dall'interessato.

Nel curriculum professionale dell'operatore dello staff tecnico, non in possesso di iscrizione ad un Albo o Collegio professionale deve documentare, inoltre, l'eventuale partecipazione ad iniziative formative in tema di condizionalità (corsi di formazione/aggiornamento, seminari, convegni, ecc.), in qualità di allievo/utente negli ultimi tre anni.

I tecnici dello staff, non in possesso di iscrizione ad Albo o Collegio professionale, sono tenuti a partecipare ad iniziative formative attraverso corsi di aggiornamento in tema di condizionalità, della durata minima complessiva di 30 ore, entro il termine previsto per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale.

Nel caso in cui lo staff tecnico sia privo di specifiche professionalità indispensabili per la consulenza in qualche campo di condizionalità, il soggetto richiedente dovrà dimostrare, al momento della presentazione della domanda di riconoscimento, l'acquisizione di tali professionalità mediante la sottoscrizione di un accordo preliminare di collaborazione con soggetto o ente specializzato la cui attività fondamentale abbia per oggetto il campo di condizionalità sul quale l'organismo richiedente non dispone di competenze e professionalità.

Non sono considerati ammissibili gli accordi preliminari di collaborazione con soggetti/organismi pubblici o privati che si trovino in situazioni di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, come descritto al successivo punto k).

g) disponibilità, nel territorio della regione Molise di:

- adeguate infrastrutture tecniche ed amministrative;
- almeno una sede.

Le sedi dovranno essere aperte al pubblico per un minimo di tre giorni alla settimana, per almeno 9 ore settimanali di apertura per ciascuna sede;

h) disponibilità di adeguata capacità economica e finanziaria desumibile dai bilanci, o rendiconti economici o altra specifica documentazione economico-finanziaria, approvati negli ultimi tre esercizi o, per i soggetti di nuova costituzione, da dati previsionali;

i) tenuta di una regolare contabilità e di un bilancio annuale, o rendiconto economico o altra specifica documentazione economico-finanziaria, redatti secondo le norme vigenti;

j) garantire libera accessibilità ai servizi di consulenza aziendale da parte di tutti gli imprenditori agricoli interessati;

k) non trovarsi, anche con riferimento a ciascuna unità di personale dipendente, distaccato, incaricato o associato, nelle seguenti situazioni di incompatibilità:

- gestione, diretta o indiretta, di fasi e procedimenti amministrativi connessi con l'erogazione di aiuti nel settore agricolo e dello sviluppo rurale;
- produzione e vendita di mezzi tecnici per l'attività agricola e zootecnica (prodotti fitosanitari, farmaci veterinari, fertilizzanti, sementi, mangimi ed integratori, attrezzi, ecc.);
- esecuzione di attività di vigilanza e certificazione delle aziende agricole, compresi i controlli aventi ad oggetto atti o norme della condizionalità;
- titolarità/rappresentanza legale o partecipazione finanziaria relativamente all'impresa agricola beneficiaria;
- rapporto di lavoro in corso, alle dipendenze dell'impresa agricola beneficiaria;

l) specificare, nella domanda, le tipologie di servizio che si intendono fornire.

Ciascun tecnico, inoltre, durante l'erogazione delle prestazioni di consulenza aziendale non può svolgere, nei riguardi dell'impresa agricola beneficiaria, alcuna attività estranea a quella prevista dalla Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013.

Le condizioni di esecuzione del servizio di consulenza aziendale sono precisate nel bando di apertura termini per la presentazione delle domande di contributo da parte degli agricoltori interessati; a titolo esemplificativo, si elencano le seguenti attività che non possono essere svolte durante l'erogazione del servizio di consulenza aziendale:

- promozione e marketing di prodotti e servizi;
- altre attività di consulenza e assistenza tecnica;

- attività che rivestono carattere continuativo o periodico e connesse con le normali spese di funzionamento dell'impresa (consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di consulenza legale, spese di pubblicità, ecc.);
- attività non incluse nel contratto/protocollo stipulato tra l'Organismo e l'azienda.

Il soggetto richiedente dovrà operare garantendo, in ogni caso, la gestione in proprio dell'attività di consulenza aziendale.

5. Modalità di presentazione domanda

La domanda di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e presentata alla Regione Molise avendo cura di riportare sulla busta, in stampatello e in modo visibile, le seguenti indicazioni:

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA – MISURA 114 PSR.

- nome e cognome/ragione sociale;
- indirizzo completo;
- C.a.p.;
- Comune;
- Provincia.

La domanda, redatta utilizzando il Modello 1 di cui all'allegato A del presente bando, deve indicare, tra le altre informazioni e con esclusivo riferimento all'erogazione di servizi di consulenza aziendale:

- l'area territoriale di operatività;
- la tipologia del contratto di prestazione del responsabile tecnico e di ciascun operatore dello staff tecnico;
- la denominazione del soggetto o ente specializzato con il quale è stato stipulato un accordo preliminare di collaborazione e campo di condizionalità interessato (da compilare solo in presenza di accordo preliminare di collaborazione);
- le misure da adottare per garantire la libera accessibilità al servizio da parte di tutti gli imprenditori agricoli interessati (da compilare solo da parte degli organismi associativi).

La domanda di riconoscimento deve essere accompagnata da una lettera di trasmissione contenente l'elenco completo della seguente documentazione:

1) copia del documento di identità, in corso di validità, datata e firmata dal sottoscrittore;

2) copia dell'atto costitutivo del soggetto richiedente;

3) copia dello statuto vigente del soggetto richiedente;

4) elenco delle sedi e delle dotazioni tecniche, redatto utilizzando il Modello 2 (elenco sedi) di cui all'allegato A del presente bando e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente; l'elenco dovrà indicare le sedi, con i relativi recapiti e le dotazioni tecniche disponibili, da utilizzare per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale. Per dotazioni tecniche s'intende: numero e qualità di dotazioni d'ufficio (personal computer, fotocopiatrici, strumenti per proiezioni, ecc.), disponibilità di sale riunioni, software specialistici per la consulenza, apparecchiature di analisi, ecc.;

5) certificato riportante data e numero d'iscrizione all'Albo o Collegio professionale;

6) certificato di iscrizione al registro delle imprese con dicitura fallimentare ed antimafia;

7) curriculum professionale, redatto utilizzando il Modello 3 (Curriculum) di cui all'allegato A del presente bando e sottoscritto da ciascun soggetto interessato, di ciascun tecnico dello staff tecnico; per i soggetti non in possesso di iscrizione a Albo o Collegio professionale, il curriculum professionale dovrà indicare, tra le altre informazioni, gli studi compiuti, le specializzazioni, gli incarichi assolti, le attività svolte e quelle formative alle quali ha partecipato, con specifico riferimento alla consulenza aziendale e ai campi di condizionalità, nonché la dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale;

8) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, di

- non aver riportato condanne penali, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati finanziari, e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- non essere rinviati a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali

9) scheda informativa, redatta utilizzando il Modello 4 (Collaborazioni) di cui all'allegato A del presente bando e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto o ente specializzato con il quale è stato stipulato un accordo preliminare di collaborazione; la scheda informativa dovrà indicare, tra le altre informazioni, le referenze tecnico-scientifiche che dimostrino il possesso di specifiche conoscenze e competenze nel campo di condizionalità interessato, nonché la dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale (modello da presentare solo se previsto);

10) copia della delibera dell'organo amministrativo relativa alla nomina del responsabile tecnico;

11) copia dell'accordo preliminare di collaborazione con il soggetto o ente specializzato (documento da presentare solo se previsto);

12) relazione e descrizione dell'area territoriale prevalentemente interessata dalla operatività delle sedi dell'Organismo di consulenza , con particolare riferimento alle caratteristiche delle aziende agricole e/o forestali operanti sul territorio ed agli aspetti della condizionalità che insistono su tale comprensorio produttivo. Tale relazione è necessaria per verificare la coerenza tra le risorse tecniche, strumentali e professionali a disposizione dell'Organismo di consulenza e le caratteristiche del territorio ove l'Organismo intende operare in forma prevalente.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in qualsiasi periodo dell'anno.

Per data di presentazione della domanda s'intende, ai fini del presente procedimento amministrativo, la data di registrazione del protocollo apposta sul frontespizio della domanda.. La modulistica necessaria sarà disponibile presso la Direzione regionale Agricoltura e sul sito internet della Regione Molise (www.regione.molise.it) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

6. Fasi del procedimento

Le domande saranno esaminate secondo l'ordine di ricevimento, determinato dal numero di protocollo attribuito dalla competente struttura della Regione Molise.

6.1 Ricevibilità

La struttura competente della Direzione regionale verifica preliminarmente il rispetto dei seguenti requisiti di ricevibilità della domanda:

a. presentazione della domanda con le modalità previste dal presente bando;

b. presenza del codice fiscale del soggetto richiedente;

c. presenza della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

d. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente del soggetto richiedente.

Nel caso in cui anche uno solo dei requisiti sopra citati non sia rispettato e/o non presente, la domanda è irricevibile e quindi non passa alla successiva fase di istruttoria.

La struttura competente invia con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a, seconda dei casi, la non ricevibilità, con l'indicazione delle modalità e dei termini per l'eventuale ricorso, e, per le ricevibili, la comunicazione di avvio del procedimento, ai

sensi dell'articolo 8, comma 1 e 2 della legge n. 241/90, in cui saranno specificati l'oggetto e il termine di conclusione del procedimento, la struttura responsabile dell'istruttoria, il nominativo del responsabile del procedimento e la struttura presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento.

Tuttavia, in ragione della numerosità delle domande e ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della legge n. 241/90, la Direzione regionale può sostituire la comunicazione personale di avvio del procedimento con l'affissione di un avviso, contenente tutte le informazioni previste, presso il proprio Albo e sul sito internet della Regione Molise (www.regione.molise.it).

La fase di ricevibilità si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

6.2 Istruttoria

Nel corso dell'istruttoria la struttura competente della Direzione regionale verifica, per ciascuna domanda ricevibile, la presenza dei requisiti minimi di idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale indicati al paragrafo 4. e dichiarati dal soggetto richiedente.

In caso di assenza della documentazione e delle informazioni obbligatoriamente richieste dal presente bando, che non implichino la mancanza di taluno dei previsti requisiti minimi di idoneità, e qualora la domanda e la relativa documentazione allegata necessitino di rettifica di errori ed irregolarità formali, nonché di precisazioni e chiarimenti, la struttura competente richiede le necessarie integrazioni, fissando a tal fine un termine di 15 giorni.

Tale comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che inizia nuovamente a decorrere dalla data di presentazione da parte del soggetto richiedente delle integrazioni richieste.

La mancata presentazione delle integrazioni entro il termine stabilito comporta la reiezione della domanda.

Il soggetto richiedente ha diritto a prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte e ulteriori documenti.

Prima dell'adozione di un provvedimento negativo, la struttura competente comunica al soggetto richiedente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda, concedendo un termine di 10 giorni per presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Il preavviso di provvedimento negativo interrompe i termini per concludere il procedimento che inizia nuovamente a decorrere dalla data di presentazione da parte del soggetto richiedente delle osservazioni.

La mancata presentazione delle osservazioni entro il termine stabilito comporta l'adozione del previsto provvedimento negativo.

Nel caso in cui anche uno solo dei requisiti indicati al paragrafo 4. non sia rispettato e/o presente, la domanda viene rigettata.

L'istruttoria si conclude, per ciascuna domanda, con la proposta di riconoscimento dell'idoneità del soggetto richiedente all'erogazione di servizi di consulenza aziendale o con la proposta di reiezione della domanda.

L'esito dell'istruttoria viene riassunto in un apposito verbale.

La fase di istruttoria si conclude, previa verifica in loco, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, al netto delle eventuali interruzioni di termini previste al presente paragrafo.

6.3 Provvedimento finale

Con determinazione dirigenziale, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, si recepiscono gli esiti dell'istruttoria provvedendo a riconoscere l'idoneità del soggetto richiedente all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e ad autorizzare la conseguente iscrizione del medesimo nell'elenco regionale degli Organismi di consulenza o a rigettare, motivatamente, la domanda del soggetto richiedente privo anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 4. o per la quale non siano state presentate le integrazioni richieste.

Tuttavia, in ragione della numerosità delle domande e per esigenze di celerità del procedimento, la determinazione dirigenziale può avere per oggetto una pluralità di domande, disponendo congiuntamente il riconoscimento dell'idoneità per alcune di esse e/o la reiezione per altre.

La fase si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, al netto delle eventuali interruzioni di termini previste al paragrafo 6.2 e fatti salvi i tempi per la pubblicazione della determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione della Regione Molise.

La struttura competente comunica con lettera raccomandata con avviso di ricevimento le decisioni assunte, allegando il provvedimento e indicando modalità e termini per l'eventuale ricorso.

6.4 Elenco regionale degli Organismi di consulenza

La struttura competente, sulla base delle decisioni assunte con atto dirigenziale, predispone l'elenco regionale degli Organismi di consulenza provvedendo al suo aggiornamento con periodicità semestrale. Il primo anno è fissata al 15 luglio la data di approvazione del primo elenco.

L'elenco regionale viene pubblicato, per estratto, sul sito internet della Regione Molise (www.regione.molise.it) .

Le informazioni che sono oggetto di pubblicazione su internet, per ciascun organismo riconosciuto e con specifico riferimento alla consulenza aziendale, sono le seguenti:

- denominazione;
- indirizzo della sede operativa o di coordinamento (una per ciascun organismo di consulenza);
- recapito telefonico, fax, posta elettronica e sito internet della sede indicata;
- area di operatività ed altre notizie relative alle sedi operative.

Il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale concesso ai sensi del presente bando, è valido solo nel territorio regionale.

Il riconoscimento dell'idoneità e la conseguente iscrizione nell'elenco non impegna in alcun modo la Regione Molise nei confronti di ciascun organismo di consulenza riconosciuto, sia con riferimento agli interventi previsti dalla Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013 sia di altri interventi, presenti e futuri.

6.5 Controlli

I controlli effettuati sulle domande di riconoscimento si distinguono in:

- controlli amministrativi;
- controlli in loco.

I controlli amministrativi sono esaustivi di tutte le verifiche da compiere nelle fasi di ricevibilità ed istruttoria ed hanno per oggetto la presenza dei requisiti di ricevibilità e dei requisiti minimi di idoneità indicati al paragrafo 4. e dichiarati dal soggetto richiedente.

I controlli amministrativi vengono eseguiti dalla struttura competente su tutte le domande presentate. La veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti viene verificata su almeno il 5% delle domande presentate e in tutti i casi in cui vi è un ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni.

Nel periodo di erogazione dei servizi di consulenza aziendale vengono effettuati controlli in loco su almeno il 5% degli organismi di consulenza riconosciuti volti a verificare il rispetto degli impegni descritti al successivo paragrafo 8. ed il mantenimento dei requisiti minimi di idoneità.

L'esito delle verifiche deve figurare su apposite liste di controllo. I controlli in loco consistono in sopralluoghi presso le sedi degli organismi di consulenza riconosciuti.

I controlli in loco sono effettuati senza preavviso. Tuttavia è ammesso un preavviso limitato, che non può oltrepassare le 48 ore, per consentire, durante il sopralluogo, la presenza del legale rappresentante dell'organismo di consulenza o di un suo delegato.

Il legale rappresentante è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentirne l'accesso alle sedi interessate. Inoltre è tenuto a fornire tutte le informazioni e

i documenti richiesti, pena l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento descritta al successivo paragrafo 7.

Qualora nel corso dei controlli in loco vengano riscontrate irregolarità tali da causare la perdita parziale o totale dei requisiti minimi di idoneità o concernenti il mancato rispetto degli impegni previsti, la struttura competente avvia la procedura di revoca del riconoscimento. I controlli volti ad accertare l'effettiva e conforme erogazione del servizio di consulenza aziendale da parte degli organismi riconosciuti sono descritti all'articolo 14 del bando di apertura termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013.

7. Revoca del riconoscimento

La revoca del riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale viene emessa nei seguenti casi:

a) accertamento, da parte della struttura regionale competente o dell'Organismo pagatore (AGEA), di irregolarità (difformità e/o inadempienze e/o perdita parziale o totale dei requisiti minimi d'idoneità) nell'ambito dell'attività di controllo concernente il rispetto degli impegni da parte degli organismi di consulenza, il mantenimento dei requisiti minimi e l'effettiva erogazione del servizio di consulenza secondo i previsti standard esecutivi;

b) false o mendaci dichiarazioni rese alla Regione Molise;

c) mancata comunicazione di variazioni intervenute, riscontrate in audit o in loco, su proprie caratteristiche aventi effetto sui requisiti del riconoscimento

d) rinuncia all'erogazione dei servizi di consulenza da parte dell'organismo; in questo caso la procedura di decadenza comprende esclusivamente il punto 3) di seguito descritto.

La procedura di decadenza prevede:

1) la notifica con raccomandata con avviso di ricevimento, al legale rappresentante dell'organismo di consulenza, della contestazione del venire meno dei requisiti minimi d'idoneità e/o delle condizioni previste per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale, con l'invito a fornire chiarimenti entro il termine di 10 giorni; tale comunicazione costituisce l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento;

2) la verifica, in base ai chiarimenti e/o alla documentazione forniti dall'interessato, dell'esistenza dei presupposti della revoca mediante adeguata attività di accertamento (ad esempio: qualora il riscontro non possa avvenire in via documentale, mediante sopralluoghi e/o ispezioni regolarmente verbalizzati ed effettuati in contraddittorio con l'interessato) da compiersi entro i 15 giorni successivi al ricevimento della nota trasmessa dall'interessato;

3) in caso di accertamento definitivo della mancanza dei requisiti minimi e/o delle condizioni previste per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale o in presenza della rinuncia dell'organismo di consulenza, la Direzione regionale Agricoltura si pronuncia

nei 20 giorni successivi mediante l'adozione di un atto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, con il quale dispone la revoca del riconoscimento precedentemente concesso e la conseguente cancellazione dell'organismo dall'elenco regionale.

La struttura competente comunica con lettera raccomandata con avviso di ricevimento le decisioni assunte con atto dirigenziale, allegando il provvedimento con relativo verbale e indicando modalità e termini per l'eventuale ricorso.

La revoca del riconoscimento dell'idoneità determina, nei confronti dell'organismo di consulenza interessato, l'esclusione dalla possibilità di presentare una nuova domanda di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale nel restante periodo di programmazione .

8. Obblighi degli organismi di consulenza

Gli organismi di consulenza possono pubblicizzare tale riconoscimento solo dopo la notifica del medesimo, esclusivamente per gli interventi previsti dalla Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007- 2013 e fino alla eventuale decadenza.

Ogni azione di pubblicità del riconoscimento compiuta dall'organismo di consulenza per finalità estranee a quelle previste dalla Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013, comporta l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

Gli organismi di consulenza che hanno documentato l'esistenza di accordi preliminari di collaborazione con soggetti o enti specializzati, e/o che hanno dichiarato di potersi avvalere di personale distaccato, devono trasmettere alla struttura competente della Direzione regionale, entro 20 giorni dalla sottoscrizione, una copia della convenzione definitiva stipulata con il soggetto o ente specializzato e/o con l'impresa distaccante e ogni riferimento relativo all'individuazione della sede fisica.

La convenzione concernente il distacco di personale dovrà indicare, come minimo, le generalità del personale distaccato, inizio e fine del periodo di distacco, sede di lavoro presso l'impresa distaccataria e caratteristiche del distacco (totale o parziale).

La mancata trasmissione, entro il termine stabilito, di copia di tali convenzioni comporta, a carico dell'organismo di consulenza interessato, l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

Ogni organismo di consulenza è tenuto a svolgere l'attività di consulenza aziendale nelle sedi previste e avvalendosi del responsabile tecnico, degli operatori indicati nella domanda di riconoscimento e dell'eventuale soggetto o ente specializzato con il quale è stata stipulata apposita convenzione.

Gli organismi di consulenza devono comunicare alla struttura competente, entro il termine di 15 giorni dalla data in cui si manifesta l'evento, ogni eventuale cambiamento concernente le informazioni anagrafiche (legale rappresentante, recapiti, ecc.), i requisiti minimi d'idoneità, l'instaurarsi di situazioni di incompatibilità con l'erogazione di servizi

di consulenza aziendale, e l'assolvimento dell'eventuale impegno formativo previsto per gli operatori dello staff tecnico, come descritto al punto f), paragrafo 4.

La comunicazione di qualsiasi cambiamento riguardante i requisiti minimi d'idoneità determina l'esecuzione di una nuova istruttoria sul mantenimento dei medesimi, e, nel caso di perdita anche di uno solo di tali requisiti, l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

La nuova istruttoria riguardante il mantenimento dei requisiti minimi d'idoneità viene eseguita con le modalità descritte nel presente bando.

La mancata trasmissione, entro il termine stabilito, delle comunicazioni di cui sopra, ad eccezione di quelle aventi per oggetto informazioni anagrafiche che non incidono sui requisiti minimi d'idoneità, ed il mancato assolvimento dell'impegno formativo sopra citato, comporta, a carico dell'organismo di consulenza interessato, l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

Gli impegni degli organismi di consulenza riguardanti l'erogazione del servizio secondo i previsti standard esecutivi sono descritti nel bando di apertura termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013.

Gli organismi riconosciuti, nell'ambito dello svolgimento delle attività, sono tenuti a monitorare il servizio di consulenza fornito durante l'attività. Il monitoraggio è finalizzato a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle tipologie di attività individuate nella Misura 114 del PSR 2007/2013. In tal senso gli organismi sono tenuti a detenere una banca dati aggiornata, in formato cartaceo e su supporto informatico, delle aziende alle quali viene erogato il servizio di consulenza.

9. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna è ammissibile, alternativamente:

1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

10. Disposizioni finali

I dati personali trasmessi dai soggetti richiedenti con le domande di riconoscimento saranno trattati per le finalità di gestione del presente bando, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003. La Regione Molise si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o

revocare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

REGIONE MOLISE

ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA PRODUTTIVA

AUTORITA' DI GESTIONE
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013

BANDO PUBBLICO

RICONOSCIMENTO IDONEITA' PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE

Allegato A

(Modulistica)

.MOD. 1-Domanda

Prima di compilare la domanda, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda stessa.

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA MISURA 114 PSR DELLA REGIONE MOLISE 2007-2013

DOMANDA N. (riservato uffici regionali)

Spazio riservato agli uffici regionali (protocollo)

Alla Regione Molise
Assessorato all'Agricoltura,
Foreste, Pesca produttiva
Via Nazario Sauro 1
86100 Campobasso

Oggetto: Richiesta di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi di consulenza (Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013 – Utilizzo di servizi di consulenza aziendale).

QUADRO A – SOGGETTO RICHIEDENTE

RAGIONE SOCIALE:
FORMA GIURIDICA:
PARTITA IVA:
CODICE FISCALE:
SEDE LEGALE: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet)
SEDE OPERATIVA: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet)

[i dati della sede operativa saranno riportati nell'elenco regionale e saranno utilizzati dalla Regione per tutte le previste comunicazioni; se la sede operativa coincide con la sede legale, indicare: N.P.]

QUADRO B – RICHIESTA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____
il_____ sesso ____ e residente a_____ prov. _____
indirizzo e n. civico _____,
codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente indicato al Quadro A,

CHIEDE

il riconoscimento, al soggetto richiedente medesimo, dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e l'iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi di consulenza, ai sensi e per gli effetti della Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013 – Utilizzo di servizi di consulenza aziendale.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che il soggetto richiedente è stato costituito per atto pubblico, come è rilevabile dall'atto costitutivo allegato alla presente domanda;

2. che il soggetto richiedente è iscritto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia di _____, e gli estremi d'iscrizione sono i seguenti (riferiti alla sede legale):

N° REGISTRO IMPRESE: DATA D'ISCRIZIONE:

N° REA: DATA D'ISCRIZIONE:

Oppure:

che il soggetto richiedente è iscritto presso il Registro pubblico sotto specificato e gli estremi d'iscrizione sono i seguenti:

REGISTRO PUBBLICO:

N° ISCRIZIONE: DATA D'ISCRIZIONE:

3. che i fini statutari o l'oggetto sociale dello statuto del soggetto richiedente comprendono la realizzazione di attività e servizi di consulenza/assistenza alle aziende agricole, come è rilevabile dallo statuto vigente allegato alla presente domanda;

4. che la durata residua del soggetto richiedente, calcolata a decorrere dalla data di presentazione della domanda, è di almeno 10 anni, come è rilevabile dall'atto costitutivo e dallo statuto vigente allegati alla presente domanda;

5. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare il seguente organico, costituito dal responsabile tecnico e dallo staff tecnico:

n.	Cognome e nome	Funzione (1)	Contratto di prestazione (2)

(1) O = operatore staff; R = responsabile tecnico; RO = responsabile tecnico ed operatore staff.
(2) C = collaboratore; D = dipendente; E = distacco; P = prestazione professionale; S = socio.

6. che il responsabile tecnico e ciascun operatore dello staff tecnico sopra indicati, sono in possesso dei requisiti previsti dal bando, come è rilevabile dai rispettivi curricula professionali allegati alla presente domanda, ove richiesto;

7. che il responsabile tecnico sopra indicato è stato regolarmente nominato dal soggetto richiedente, come è rilevabile dalla delibera dell'organo amministrativo allegata alla presente domanda;

8. che lo staff tecnico sopra indicato è privo di conoscenze e competenze nel seguente campo di condizionalità: _____ e, pertanto, il soggetto richiedente intende avvalersi dell'apporto della seguente impresa/organismo (partner), come è rilevabile dalla scheda informativa e dall'accordo preliminare di collaborazione allegati alla presente domanda (compilare solo se previsto, altrimenti indicare: N.P.):

RAGIONE SOCIALE:

9. che il soggetto richiedente intende erogare i servizi di consulenza aziendale nel seguente ambito territoriale della Regione Molise (indicare le province):

_____

10. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare le sedi e le dotazioni tecniche descritte nell'elenco allegato alla presente domanda;

11. che il soggetto richiedente possiede adeguata capacità economica e finanziaria, desumibile dai seguenti parametri ed indicatori estratti dai propri bilanci o rendiconti economici o altra specifica documentazione economico-finanziaria, approvati degli ultimi tre esercizi, o, in quanto soggetto di nuova costituzione, da dati previsionali:

anno	**Indicatore (1)**	**Parametro (000)**	**Documento economico finanziario**

(1) Ad esempio fatturato, totale di bilancio, (totale dell'attivo patrimoniale), ecc..

12. che il soggetto richiedente tiene una regolare contabilità e un bilancio annuale, o rendiconto economico o altra specifica documentazione economico-finanziaria, redatti secondo le norme vigenti;

13. che il soggetto richiedente garantisce la libera accessibilità ai servizi di consulenza aziendale da parte di tutti gli imprenditori agricoli interessati, in particolare mediante l'adozione delle seguenti misure (compilare solo se previsto, altrimenti indicare: N.P.):

14. che il soggetto richiedente, anche con riferimento a ciascuna unità di personale dipendente, distaccato, incaricato o associato, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, comprese quelle previste dal bando;

SI IMPEGNA
(pena decadenza)

- a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nel presente bando;
- ad erogare i servizi di consulenza aziendale nelle sedi, con l'organico e con l'eventuale partner sopra indicati;
- a comunicare tempestivamente alla Regione ogni eventuale variazione delle informazioni precedentemente trasmesse, l'assolvimento dell'eventuale impegno formativo previsto per gli operatori dello staff tecnico, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori.

AUTORIZZA

- gli addetti alla vigilanza e al controllo incaricati dalla Regione ad effettuare, anche presso le sedi del soggetto richiedente, tutti i controlli tecnici ed amministrativi ritenuti necessari nella fase istruttoria e dopo il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello e negli allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega la seguente documentazione (barrare le caselle interessate, a sinistra):

1. modello n. 2 - elenco sedi;
2. modello n. 3 - curriculum – numero: _____;
3. fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore di ciascun curriculum professionale, ove richiesto (pinzata al medesimo) – numero: _____;
4. modello n. 4 - collaborazioni;
5. fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore del modello n. 4 (pinzata alla scheda);

6. fotocopia dell'atto costitutivo;
7. fotocopia dello statuto vigente;
8. fotocopia delibera di nomina del responsabile tecnico;
9. fotocopia accordo preliminare di collaborazione con partner;
10. fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore della domanda;
11. relazione e descrizione area *(rif. Punto 13 par. 5 "modalità presentazione domanda")*:
12. altro (specificare): _____
13. altro (specificare): _____

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

.MOD. 2-Elenco sedi

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda stessa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ sesso ____, in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente: _____ indicato al Quadro A della domanda di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, ai sensi e per gli effetti della Misura 114 del PSR della Regione Molise 2007-2013 – Utilizzo di servizi di consulenza aziendale, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare le seguenti sedi e dotazioni tecniche:

[per ciascuna sede, indicare: numero di computer, numero di fotocopiatrici, numero di strumenti per proiezioni, numero di posti della sala riunioni, titolo e breve descrizione dei software per la consulenza, breve descrizione delle apparecchiature per analisi, giudizio sintetico sulla vetustà e la qualità delle attrezzature informatiche e di quelle per proiezioni]

SEDE N. 1: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, dotazioni tecniche)

SEDE N. 2: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, dotazioni tecniche)

SEDE N. ..: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, dotazioni tecniche)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

.MOD. 3 - Curriculum

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

CURRICULUM PROFESSIONALE
DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA
MISURA 114 PSR DELLA REGIONE MOLISE 2007-2013

COMPILAZIONE RISERVATA ALLO STAFF TECNICO NON IN POSSESSO DI ISCRIZIONE A ALBI O COLLEGI PROFESSIONALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a_____ prov. _____ il _____ sesso ____, residente a: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP), in qualità di componente dello staff tecnico del soggetto richiedente:_____ presso il quale ha i seguenti recapiti: (telefono, fax, e-mail),

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. di possedere il seguente titolo di studio: [indicare: tipologia, anno di conseguimento, comune e denominazione dell'istituto scolastico o università];
2. di possedere i seguenti ulteriori titoli di studio e specializzazioni post-laurea: [indicare: tipologia, denominazione della specializzazione, anno di conseguimento, comune e denominazione dell'istituto scolastico o università; i titoli di studio devono essere di livello pari o superiore a quello indicato al punto 1.; se privo di ulteriori titoli, indicare: N.P.];
3. di avere partecipato negli ultimi due anni, in qualità di allievo/utente, alle seguenti iniziative formative in tema di condizionalità: [indicare: tipologia dell'iniziativa (corso di formazione/aggiornamento, seminario, convegno, ecc.), titolo, ente attuatore, comune della sede di svolgimento, anno di svolgimento; se privo di esperienze formative, indicare: N.P.];
4. di avere una esperienza lavorativa almeno _____ nel seguente ambito: _____,
riassumibile mediante i seguenti dati:
[indicare, per ciascuna attività o incarico professionale significativo: breve e chiara descrizione dei contenuti dell'attività/incarico, datore di lavoro/committente, durata in mesi, periodo di svolgimento (dal mese/anno al mese/anno)]
5. di ritenere, sulla base degli studi compiuti, formazione ed esperienze professionali acquisite, di essere in possesso di sufficienti conoscenze e competenze nei seguenti campi di condizionalità _____;

6. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, comprese quelle previste dal bando;

SI IMPEGNA

- in assenza delle esperienze formative richieste al punto 4., a partecipare ad iniziative formative in tema di condizionalità, della durata minima complessiva di 30 ore, entro il termine previsto per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data
In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

.MOD. 4 - Collaborazioni

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

SCHEDA INFORMATIVA - PARTNER
DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA
MISURA 114 PSR DELLA REGIONE MOLISE 2007-2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ sesso ____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa/organismo: _____

_____ con sede legale: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet), proposto quale partner del soggetto richiedente:

_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che l'impresa/organismo rappresentato possiede adeguate conoscenze e competenze nel seguente campo di condizionalità: _____, documentate dalle seguenti pubblicazioni, studi, ricerche, attività tecnico-scientifiche realizzate negli ultimi ___ anni:

[indicare titoli ed estremi di pubblicazioni, studi e ricerche più significative, e fornire sufficienti elementi descrittivi delle principali attività tecnico-scientifiche realizzate; tali referenze devono essere pertinenti con il campo di condizionalità sopra indicato]

2. che l'impresa/organismo rappresentato non si trova in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, comprese quelle previste dal bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)

(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Ogni modello va compilato integralmente.

Se una voce non è pertinente è obbligatorio indicare N.P.

La mancata compilazione dei modelli, se non è previsto diversamente, determina l'invio della richiesta di integrazioni.

La successione delle voci non va modificata per alcun motivo.

Ogni modello va stampato su fogli di formato A4 (non fronte retro).

Se il modello risulta costituito da più pagine, occorre numerare le pagine e apporre su ciascuna di esse il timbro e la sigla del sottoscrittore.

Prima di inoltrare la domanda, verificare che la pratica contenga tutta la documentazione necessaria (vedi la lista di controllo sopra riportata).